

Roma, 25 febbraio 2022

Alle Società Organizzatrici PRO  
Ai Sig. Procuratori  
Ai Comitati Regionali e  
Delegazioni Regionali e Provinciali

p.c. Ai Sigg. Consiglieri Federali  
Ai Settori Federali

## CIRCOLARE N. 18 del 25 febbraio 2022

### Oggetto: Modifiche al Regolamento del Settore Pro.

Con la presente, si rende noto che il Consiglio Federale ha messo in atto una serie di ulteriori modifiche al Regolamento del Settore Pro necessarie per il rilancio qualitativo dell'intero movimento. Tra le diverse istanze, preso atto delle difficoltà che le società stanno riscontrando nell'organizzazione delle riunioni di pugilato, **è stato ripristinato il termine per l'organizzazione dei Titoli Italiani Pro da 90 a 120 giorni**; pertanto, sono modificati tutti gli articoli attinenti con la nuova disposizione.

Di seguito il dettaglio degli emendamenti apportati agli articoli del Regolamento di Settore Pro.

#### Art. 4 – Rinnovo dell'affiliazione.

1. Le Società organizzatrici dovranno rinnovare l'affiliazione annuale alla FPI per poter svolgere l'attività, presentando una fidejussione bancaria/assicurativa per l'importo annuale stabilito dalla FPI.
- 2. Non possono rinnovare l'affiliazione le Società organizzatrici che abbiano subito sanzioni da parte degli Organi di Giustizia e non abbiano adempiuto agli obblighi con esse imposti loro, estinguendole.**

#### Art. 8 – Tesseramento dei Pugili

1. ... ( omissis ) ...
2. ... ( omissis ) ...
3. ... ( omissis ) ...
4. ... ( omissis ) ...
- 5. In ossequio alle disposizioni di cui dall'art.8 commi 5 e 6 dello Statuto Federale, non possono essere ammessi al tesseramento i Pugili Pro che, avendo subito dagli Organi di Giustizia sanzioni di qualsiasi natura si siano sottratti al loro adempimento mediante qualsiasi condotta, ovvero non abbiano estinto interamente la sanzione loro comminata.**

#### Art. 10 – Requisiti per il passaggio al Settore Pro e ottenimento di qualifica di Pugile Pro.

1. Possono chiedere il passaggio al Settore Pro ed acquisire la qualifica di Pugile Pro (3<sup>a</sup> Serie per gli uomini), i pugili AOB che abbiano i seguenti requisiti:
  - a) appartengano alla qualifica Élite;
  - b) siano regolarmente tesserati per l'anno in corso;
  - c) abbiano disputato almeno un incontro entro i dodici mesi precedenti l'inoltro della domanda di passaggio al Settore Pro;
  - d) non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età;

e) per i soli pugili uomini è richiesto che:

- abbiano disputato almeno 25 incontri per le categorie di peso 49-52-56-91- +91 Kg.,
- abbiano disputato almeno 35 incontri per le categorie di peso 60-64-69-75-81Kg,
- abbiano totalizzato minimo il 40% di vittorie sul numero degli incontri disputati, **tenendo presente che i risultati di pareggio vengono valutati secondo il seguente criterio: due pari equivalgono ad una vittoria.**

**In merito al punto e) per casi particolari di pugili uomini e per ogni Pugile donna la valutazione in merito al passaggio è rimessa al Settore Pro.**

Acquisiscono, al primo tesseramento, la qualifica di Pugile Pro 2<sup>a</sup> Serie, i Pugili AOB **uomini** che, oltre al possesso dei requisiti indicati nel suddetto comma 1, hanno conquistato la qualificazione ad una edizione dei Giochi Olimpici o in subordinate una medaglia di Bronzo o Argento o Oro in una edizione dei Campionati Europei.

Acquisiscono altresì, al primo tesseramento, la qualifica di Pugile Pro 1<sup>a</sup> Serie, i Pugili AOB **uomini** che, oltre al possesso dei requisiti indicati ai punti a), b), c), d) ed e) del presente comma, hanno conquistato una medaglia di Bronzo o Argento o Oro ad una edizione dei Giochi Olimpici o in subordinate una medaglia di Bronzo, Argento o Oro in una edizione dei Campionati Mondiali.

... ( *omissis* )...

#### **Art. 13 – Pugili italiani residenti in Italia tesserati con federazioni straniere**

1. ... ( *omissis* ) ...

2. I pugili italiani residenti in Italia tesserati con federazioni straniere per esercitare l'attività pugilistica Pro in Italia devono:

a) aver ottenuto la preventiva autorizzazione di carattere tecnico da parte della FPI;

b) essere in possesso del nulla osta della federazione di appartenenza e dell'idoneità sanitaria, secondo le normative vigenti.

**c) avere i requisiti di cui all'art. 10 Reg. Sett. Pro ovvero, in assenza degli stessi, aver già disputato con licenza straniera almeno tre (3) incontri da pugile pro all'estero. In ogni caso, qualsiasi valutazione circa la realizzabilità degli incontri in cui siano impegnati i Pugili di cui al presente articolo spetta al Coordinatore del Settore Pro previa acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante della CTP.**

d) aver disputato almeno un incontro nell'arco dei dodici mesi precedenti se superato il quarantesimo anno di età.

3. Sarà comunque inibita l'attività in Italia a coloro che fossero stati dichiarati non idonei dalla C.M.F. e che abbiano subito delle squalifiche da parte degli Organi della Giustizia Sportiva Federale, **sino alla estinzione della sanzione.**

**4. I Pugili Pro italiani che si trovino nelle condizioni di cui all'art.8, commi 5 e 6 dello Statuto Federale, nonché all'art. 8 comma 5 del presente Regolamento, non possono svolgere attività in Italia, sebbene tesserati con Federazioni estere, sino a quando non avranno sanato la loro posizione nei confronti della F.P.I..**

#### **Art. 14 – Pugili italiani residenti in Italia tesserati con federazioni straniere che intendono tesserarsi con la F.P.I.**

1 I pugili italiani residenti in Italia tesserati con federazioni straniere che intendono tesserarsi con la F.P.I. devono:

a) essere in possesso dei requisiti fissati al precedente art. 10 e non aver superato il quarantesimo anno di età;

**b) in mancanza di detti requisiti ogni valutazione circa la loro idoneità ad essere tesserati con la F.P.I. è rimessa al Coordinatore del Settore previa acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante della CTP;**

**c) i pugili che abbiano superato il quarantesimo anno di età devono avere, oltre a quanto sopra, disputato almeno un incontro nell'arco dei dodici (12) mesi precedenti;**

d) essere in possesso del nulla osta della federazione di appartenenza e dell'idoneità sanitaria, secondo le normative vigenti.

2. Sarà, comunque, inibita l'attività in Italia a coloro che fossero stati dichiarati non idonei dalla C.M.F. **e si applicano le previsioni di cui al perdente art.13, commi 3 e 4.**

#### Art. 19 – Incompatibilità

1. I Procuratori non possono far parte a qualsiasi titolo delle Società organizzatrici.
2. ~~Il loro tesseramento è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale e/o federale.~~
2. È vietato ai Procuratori rappresentare gli interessi di più di una parte nella stipula di un accordo di collaborazione sportiva tra un Pugile Pro e un'altra parte.
3. È vietato ai Procuratori ricevere incarichi a qualunque titolo da una Società organizzatrice.
4. È comunque vietata ai Procuratori di pugili qualsiasi attività che comporti un conflitto di interessi, anche potenziale, o che sia volta ad eludere i divieti o le incompatibilità previsti **dallo Statuto Federale** e dal presente regolamento.

#### Art. 28 – Procuratori stranieri

1. E' consentito il tesseramento di Procuratori stranieri a **condizione che gli stessi** abbiano sostenuto, superandolo, l'esame di cui all'art. 17.

#### Art. 84 – Redazione dei cartellini – Criteri di giudizio

1. ... ( *omissis* ) ...
  2. Se l'arbitro ha impartito uno o più richiami ufficiali, il punteggio del pugile richiamato, relativo alla ripresa in cui si è verificato va penalizzato di un punto, per ciascun richiamo. **La penalizzazione è di due punti per un richiamo nel caso di cui all'art. 83 comma 2 lett. a) I.**
- ... ( *omissis* ) ...

#### Art. 89 – Requisiti per la disputa del Titolo Italiano

1. Per partecipare ad incontri per il Titolo di Campione d'Italia, è necessario:
  - a) essere cittadino italiano e regolarmente tesserato alla FPI per la stagione in corso;
  - b) essere in possesso dei requisiti tecnici stabiliti dalla FPI;
  - c) **Nel caso in cui un Pugile Pro abbia chiesto ed ottenuto un cambio di categoria di peso, prima di disputare il Titolo Italiano nella categoria in cui è transitato o in quella cui è ritornato, questi deve disputare almeno un incontro nella categoria di peso per la quale intende essere ammesso a disputare il Titolo Italiano. In ogni caso, la valutazione di posizioni particolari è rimessa al Settore Pro.**

#### Art. 113 – Abbinamenti pubblicitari

1. **La Società Organizzatrice e/o un Pugile possono sviluppare, nell'ambito dell'attività pugilistica, un progetto di Sponsorizzazione avente come Partner un ente o un brand di natura commerciale, mediante l'apposizione di loghi sull'abbigliamento o raffigurati sul corpo. I loghi in questione non possono essere contrari all'ordine pubblico e al buon costume.**
2. **Nel caso in cui si disputi un incontro di Pugilato tra due Pugili sponsorizzato dallo stesso ente, i due atleti possono indossare abbigliamento da competizione, recante il logo dello stesso suddetto ente, a condizione che gli indumenti da gara siano di colore diverso.**
3. **La esibizione di loghi, marchi ed altri mezzi atti a pubblicizzare enti o aziende durante riunioni pugilistiche aperte al pubblico sono consentiti ai Pugili ed ai loro collaboratori, solo nel rispetto delle normative vigenti in materia e del presente Regolamento.**  
**Lo stesso limite vale per le Società Organizzatrici, che potranno esporre i loghi pubblicitari dei loro sponsor, durante incontri di pugilato aperti al pubblico, sul tappeto del ring, sui paracolpi posti agli angoli dello stesso, sull'abbigliamento del personale addetto e sugli altri spazi del campo gare.**

**Art. 114** — ~~Obbligo per le società organizzatrici di comunicare ai pugili impegnati nel programma di una riunione pugilistica il loro diritto ad indossare abbigliamento recante loghi pubblicitari.~~

- ~~1. Il Pugile è tenuto a dichiarare, durante le trattative con la Società organizzatrice, e far risultare sull'accordo di collaborazione sportiva eventuali obblighi di pubblicità sportiva, precisandone l'indole e la forma.~~
- ~~2. Lo stesso obbligo incombe ai pugili sfidanti ad un titolo nazionale, ciò in relazione all'ipotesi che l'incontro possa dar luogo ad asta.~~

La presente circolare annulla e sostituisce tutte le precedenti delibere o comunicazioni nelle materie corrispondenti. I Sigg. Presidenti e Delegati Regionali e Provinciali sono pregati di dare la massima diffusione della presente Circolare, informando tutte le ASD/SSD affiliate del proprio territorio di competenza. Il testo della circolare è pubblicato sul sito web federale – [www.fpi.it](http://www.fpi.it)

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alberto Tappa

